

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

IL CENTRO S. MARTINO

Il Centro s. Martino si ritrova in questo momento con alcuni scaffali vuoti e con delle difficoltà ad affrontare i prossimi mesi estivi. Ci chiede se qualcuno è disposto a donare: olio di oliva oppure olio extravergine di oliva in confezioni da 1 litro. In chiesa s. Nicolò abbiamo già predisposto il cestone per accogliere questi prodotti; in chiesa s. Marco si prega di deporli in sacrestia. Di altro non c'è bisogno per il momento.

SACRO CUORE DI GESU'

Il mese di Giugno è dedicato, nella Chiesa, al Sacro Cuore di Gesù, che viene celebrato con solennità Venerdì 24 giugno. Questa ricorrenza è particolarmente vissuta con gioia dalle nostre suore che hanno dedicato la loro vita ai "Sacri cuori di Gesù e di Maria". In questa giornata rinnovano con gioia i loro "voti" con i quali hanno donato la loro vita al Signore e alla Chiesa. La nostra comunità che è grata della loro presenza e del loro servizio desidera unirsi nella preghiera a questo momento bello e importante. Per questo tutti siamo invitati a partecipare all'Eucaristia di Venerdì 24 giugno, alle ore 18.00, nella chiesa di s. Nicolò e a pregare per le nostre suore, perché il loro servizio sia sempre gioioso e generoso.

DOMENICA DEL CORPUS DOMINI

Questa è la Domenica del Corpus Domini, dedicata al dono grande che è scaturito dall'Amore del Signore che ci ha lasciato "questo pegno d'amore" per essere sempre con noi, in ogni momento e in ogni luogo. Sarebbe bello che i ragazzi che quest'anno hanno ricevuto per la prima volta il dono dell'Eucaristia, fossero presenti, con tutta la comunità a vivere questo dono grande.

PER LA CARITA' DEL PAPA

La prossima Domenica 26 giugno, in prossimità della festa dei santi Apostoli Pietro e Paolo, è dedicata alla "Carità del Papa". I

ORARIO ESTIVO DELLE S. MESSE

Il periodo estivo è particolarmente impegnativo per la vita della parrocchia; non è un tempo di vacanza, anzi, tra Grest, campi scuola, campi degli scout, c'è sempre un via vai dei diversi gruppi e spesso a casa c'è solo un sacerdote, che deve far fronte anche alla celebrazione dei funerali (che sono tanti!).

Per questo abbiamo pensato di rivedere l'orario delle celebrazioni delle s. Messe. Questo nuovo orario è in vigore da Sabato 2 luglio e per tutto il mese di Luglio e di Agosto (forse anche per le prime settimane di settembre, ma lo comunicheremo per tempo).

LA MESSA QUOTIDIANA

Da lunedì 27 giugno viene celebrata solo nella chiesa di s. Nicolò alle ore 19.00. Per chi desiderasse partecipare all'Eucaristia del Mattino c'è la possibilità di farlo con una certa facilità presso il Monastero delle suore Agostiniane alle ore 7.00 - presso la parrocchia di Gambarare alle ore 8.00 - nella chiesa di s. Maria Maddalena (Oriago) alle ore 8.30. La chiesa di s. Marco speriamo di poterla tenere aperta ogni giorno al mattino per offrire la possibilità di una preghiera personale.

LA MESSA PREFESTIVA

Viene celebrata a s. Marco, ogni sabato, alle ore 17.30; mentre a s. Nicolò viene spostata di mezz'ora e celebrata alle ore 19.00, questo per permettere di poterla celebrare con tranquillità anche quando a casa c'è un solo sacerdote. Questa modifica parte già da sabato 2 luglio.

MESSE FESTIVE

A san Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 19.00

A san Marco: ore 11.00

Questo piccolo spostamento di orario permette una celebrazione serena anche quando dovesse essere a casa un solo sacerdote. Questa modifica inizia già dalla domenica 3 luglio. Queste piccole modifiche non devono creare subbuglio o far diminuire la gioia di partecipare alla Messa della Domenica.

cristiani mettono nelle sue mani un dono che poi lui dispensa con generosità a tutti i poveri del mondo, lì dove noi non possiamo arrivare. Lo abbiamo visto anche nella tragedia della guerra in Ucraina. Per questo tutte le offerte raccolte durante le s. Messe di Domenica prossima sono per la Carità del Papa.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella luce del Signore Risorto abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Gambillara Bruno** di via Argine DX. C. T. - **Gianna Enzo ved. Semenzato** di via Fasolato - **Clara Mattioli ved. Rizzi** di via V. Alfieri - **Guglielmo De Rossi** di via Modena. Li affidiamo nella preghiera alla misericordia e all'amore del Signore.

CONCERTO D'ESTATE

Nutrire lo spirito!

Ne abbiamo un'occasione preziosa domenica 26 giugno nella nostra chiesa di S. Nicolò con un concerto dell'orchestra "Kerygma".

Il coro e l'orchestra saranno composti prevalentemente da giovani e ci guideranno in una riflessione attraverso un repertorio vario di musica sacra. Tra i brani ascolteremo "Chi ci si separerà" di Marco Frisina, alcuni canti del cammino neocatecumenale, il "Padre nostro" cantato in lingua Swahili e due inni delle passate giornate mondiali della gioventù e altro ancora.

Vi aspettiamo numerosi domenica 26 alle ore 21.00!



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

CORPUS DOMINI - 19 GIUGNO 2022

**Grazie,
Signore Gesù
per averci
lasciato te
stesso
nel pane
e nel vino
consacrati.**

**Grazie Gesù
perché non
ci hai
lasciato
soltanto un
ricordo di te,
ma ci hai
lasciato te
stesso per
ricordarci
di te.**

CORPO E SANGUE DEL SIGNORE





La parola del Papa

Catechesi sulla Vecchiaia: Eleazaro, la coerenza della fede, eredità dell'onore

Nel cammino di queste catechesi sulla vecchiaia, oggi incontriamo un personaggio biblico - un anziano - di nome Eleazaro, vissuto ai tempi della persecuzione di Antioco Epifane. È una bella figura. La sua figura ci consegna una testimonianza dello speciale rapporto che esiste fra la fedeltà della vecchiaia e l'onore della fede. È uno fiero questo! Vorrei parlare proprio dell'onore della fede, non solo della coerenza, dell'annuncio, della resistenza della fede. L'onore della fede si trova periodicamente sotto la pressione, anche violenta, della cultura dei dominatori, che cerca di svilirla trattandola come un reperto archeologico, o vecchia superstizione, puntiglio anacronistico e così via.

Il racconto biblico narra l'episodio degli ebrei costretti da un decreto del re a mangiare carni sacrificate agli idoli. Quando viene il turno di Eleazaro, che era un anziano novantenne molto stimato da tutti e autorevole, gli ufficiali del re lo consigliano di fare una simulazione, cioè di fingere di mangiare le carni senza farlo realmente. Questi gli dicono: "Ma fa' un po' l'ipocrita, nessuno se ne accorgerà". Così Eleazaro si sarebbe salvato, e - dicevano quelli - in nome dell'amicizia avrebbe accettato il loro gesto di compassione e di affetto. Dopo tutto - insistevano - si trattava di un gesto minimo, far finta di mangiare ma non mangiare, un gesto insignificante. È poca cosa, ma la pacata e ferma risposta di Eleazaro fa leva su un argomento che ci colpisce. Il punto centrale è questo: disonorare la fede nella vecchiaia, per guadagnare una manciata di giorni, non è paragonabile con l'eredità che essa deve lasciare ai giovani, per intere generazioni a venire. Ma bravo questo Eleazaro! Un vecchio che è vissuto nella coerenza della propria fede per un'intera vita, e ora si adatta a fingerne il ripudio, condanna la nuova generazione a pensare che l'intera fede sia stata una finzione, un rivestimento esteriore che può essere abbandonato, pensando di poterlo conservare nel proprio intimo. E non è così, dice Eleazaro. Un tale comportamento non onora la fede, neppure di fronte a Dio. E l'effetto di questa banalizzazione esteriore sarà devastante per l'interiorità dei giovani. La coerenza di quest'uomo che pensa ai giovani, pensa all'eredità futura, pensa al suo popolo!

Proprio la vecchiaia appare qui il luogo decisivo, il luogo insostituibile, di questa testimonianza. Un anziano che, a motivo della sua vulnerabilità, accettasse di considerare irrilevante la pratica della fede, farebbe credere ai giovani che la fede non abbia alcun reale rapporto con la vita. Essa apparirebbe loro, fin dal suo inizio, come un insieme di comportamenti che, all'occorrenza, possono essere simulati o dissimulati, perché nessuno di essi è così importante per la vita.

La pratica della fede non è il simbolo della nostra debolezza, ma piuttosto il segno della sua forza. Non siamo più ragazzi. Non abbiamo scherzato quando ci siamo messi sulla strada del Signore!

La fede merita rispetto e onore fino alla fine: ci ha cambiato la vita, ci ha purificato la mente, ci ha insegnato l'adorazione di Dio e l'amore del prossimo. È una benedizione per tutti! Ma tutta la fede, non una parte. Non baratteremo la fede per una manciata di giorni tranquilli, ma faremo come Eleazaro, coerente fino alla fine fino al martirio. Dimostreremo, in tutta umiltà e fermezza, proprio nella nostra vecchiaia, che credere non è una cosa "da vecchi", ma è cosa di vita. Credere allo Spirito Santo, che fa nuove tutte le cose, e Lui ci aiuterà volentieri.

Cari fratelli e sorelle anziani, per non dire vecchi per favore, guardiamo ai giovani. Loro ci guardano, non dimentichiamo questo. (Udienza Generale 4 maggio 2022)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^a SETTIMANA

DOMENICA 19 GIUGNO CORPUS DOMINI

ore 8.00: Scolz Roberto e Giorgio - Sorato Severino, Francesco, Ines

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30:

LUNEDI' 20 GIUGNO

ore 18.00:

MARTEDI' 21 GIUGNO

ore 18.00: Fecchio Renzo e Luciana - Giovanni, Federico, Elvira - Boscolo Menegazzo Gabriella (1 mese)

MERCOLEDI' 22 GIUGNO

ore 18.00: Scarfone Anna, Rina, Achille, Cristina, Antonio, Enrico

GIOVEDI' 23 GIUGNO

ore 18.00: Manna Pasquale (1 Ann) - Del Monaco Giampiero, Luisa, Ivan - Barberini Claudio, Trevisan Laura, Roberto e Vittoria

VENERDI' 24 GIUGNO S. CUORE DI GESU'

ore 18.00: Baldan Bruno - Santello Sandra - Castellini Fernando e Cristiano

SABATO 25 GIUGNO

18.30: MESSA PREFESTIVA

DOMENICA 26 GIUGNO XIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Leoncin Pietro e Antonia - Terren Sergio

ore 9.30: Centenaro Franco

ore 11.00:

ore 18.30:

Ricordiamo che la vita è un dono di Dio! Essa è sempre sacra e inviolabile, e non possiamo far tacere la voce della coscienza.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 19.00

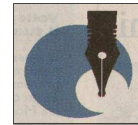
S. Marco: 11.00

Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 19.00

Feriale: s. Nicolò 19.00

Rosario e Vespi a s. Nicolò: 18.30



Appunti di don Gino

L'ATTESA E LA PERSEVERANZA

Mi ero riproposto di offrire a tutta la nostra comunità anche la testimonianza che Rafael ci ha offerto durante la Veglia di Pentecoste. Sono felice di condividerla con tutti voi. L'attesa è un'esperienza sempre viva nella nostra vita. Quello che talvolta potrebbe mancare è proprio la perseveranza nell'attesa. La perseveranza è proprio il gesto della fiducia che noi poniamo nel Signore. Rafael ce lo spiega bene, non con un ragionamento teorico che non tocca il cuore, ma con la sua esperienza che sta cambiando la sua vita e lo sta portando verso il dono del Sacerdozio. Ecco la sua testimonianza:

"Se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza."

Queste parole mi fanno ricordare il periodo che ho passato a casa mia in Colombia, mentre aspettavo di venire al seminario a Venezia. È stato quasi un anno abbastanza strano in cui avevo lasciato tutte quelle che erano le mie sicurezze: l'università, il lavoro e la mia ragazza, perché ormai la vocazione, il progetto di Dio su di me, stava continuando in un modo inimmaginabile.

Mosso da questo Spirito, che mi dà la certezza che la mia storia è portata avanti da un amore di Padre che vuole innanzitutto la mia felicità, avevo messo la mia vita nelle sue mani senza nessuna condizione, ma quel periodo di attesa, in cui dovevo aspettare alcuni documenti, sembrava smentire la presenza di Dio. Nulla andava avanti con i documenti e man mano che passava il tempo crescevano i dubbi e l'idea che mi ero sbagliato. L'attesa è un tempo difficile ma necessario, mi ha aiutato a capire quanto fosse vera la chiamata di Dio, sono sicuro che se fosse stato un progetto mio non avrei resistito neanche un mese in questo clima di incertezza riguardo al futuro. Ma proprio perché "lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza" e questo Spirito si rende presente nella comunità cristiana che ci accompagna ho sopportato questo periodo e al posto delle ansie aumentava il desiderio.

L'arrivo e i primi mesi a Venezia sono stati bellissimi, molto di più di quanto credevo, ogni cosa mi parlava dell'amore di Dio che non si smentisce e che in questi anni di seminario si rende sempre più evidente. Sono sicuro che questa esperienza non è solo del passato e non è neanche solo mia. Infatti san Paolo parla di un'attesa ben più grande, quella dell'incontro con Cristo che non vediamo ma per il quale siamo stati creati e lo Spirito Santo che riceviamo in modo speciale in questa veglia, ci assicura e ci fa attendere con perseveranza. (Rafael)

16 giugno 1914

È la data di nascita di Angelo. Nato a Cartura (PD) ora vive a Mira Porte, nella sua casa. Non ho mancato di fargli gli auguri per questa tappa straordinaria della sua vita: 108 anni! Era un po' assopito. Lo è spesso in questi mesi, ma fino a poco tempo fa' leggeva il giornale tutti i giorni e non mancava di ricevere l'Eucaristia e di pregare, regolarmente in latino, le preghiere imparate da bambino. Si vede che è accudito con molto amore e con molta dedizione dai suoi cari. Certamente questa età straordinaria è dovuta a tanti fattori, ma soprattutto all'amore con il quale è circondato ogni giorno e seguito con tanta dedizione e delicatezza. Nella sua camera ci sono i giochi dei suoi nipoti, messi con ordine, perché la visita dei suoi nipoti è un momento particolarmente bello per lui e per loro. La presenza di questi piccoli che sono all'inizio della vita, sono per lui una gioia grande. Non è difficile immaginare come questi piccoli guardano con affetto a questo "vecchio nonno" che non è disturbato dai loro giochi, anzi gode di queste presenze gioiose. Se si dovesse sfogliare il libro della vita di Angelo, ritroveremo i tempi più duri e difficili della nostra storia, ma anche quelli nei quali la famiglia occupava il primo posto e lui ha avuto la gioia e il dono prezioso d'avere attorno a sé, ancora oggi, una famiglia che lo ama e lo tiene come un dono straordinario. È un dono prezioso anche per la nostra comunità.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 19 GIUGNO CORPUS DOMINI

ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

LUNEDI' 20 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

MARTEDI' 21 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 22 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDI' 23 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 24 GIUGNO

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 25 GIUGNO

ore 7.00: Lino

DOMENICA 26 GIUGNO XIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Biesso Carlo e Vedovato Giovanna

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 19 GIUGNO CORPUS DOMINI

ore 10.45: Deff. Conton - Placido - Trevisanato Renato

LUNEDI' 20 GIUGNO

ore 8.30:

MARTEDI' 21 GIUGNO

ore 8.30:

MERCOLEDI' 22 GIUGNO

ore 8.30:

GIOVEDI' 23 GIUGNO

ore 8.30:

VENERDI' 24 GIUGNO

ore 8.30

SABATO 25 GIUGNO

ore 17.30: PREFESTIVA
Aristide, Angelina, Aldo, Gioele

DOMENICA 26 GIUGNO XIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela e Mario